

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00324689
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0500324689

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	velo di calice
--------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Santo Stefano di Cadore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	50
MISL - Larghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Fili spezzati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il velo di calice e' in seta bianca decorata con tralci di fiori, foglie, cespi di fragole a fili serici policromi (bianco, viola, rosso, blu, rosa, tre tonalita' di verde, vinaccia, bruno, azzurro, giallo) fili lamellari di oro e argento. Nella parte inferiore sul davanti e sul dietro della pianeta sono raffigurati gli stemmi con monogramma mariano e con il simbolo cristologico del pellicano che nutre i suoi piccoli col suo sangue.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato liturgico e' di notevole qualita' artistica. Non sono reperibili notizie "ab antiquo", il paramento pare sia stato donato alla Chiesa dal Patriarca di Aquileia, quindi risalente ad una data anteriore al 1420.La D'Adamo invece ritiene che: "Parato di altissimo valore artistico di impeccabile fattura e di forte pregnanza simbolica cristologica e mariana, ben conservata nonostante qualche diffuso rovinio nelle parti di fondo, essa si colloca per quanto concerne l'attribuzione e la datazione (Francia, prima meta' del XVIII secolo) in quello specifico momento della produzione tessile francese denominato "Regence" (1715-23), quando il gusto accentuato per il lusso , la raffinatezza fantasiosa e la liberta' compositiva diedero luogo a "soiries" ove all'elegante cromatismo si univa l'impiego talvolta sobrio ma luminosissimo di materiali preziosi in un impianto ornamentale generale il sui motivo iconografico della fragola e' particolarmente diffuso".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 2101U601
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Fontana E.
FUR - Funzionario responsabile	Magani F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)